

ORDINE DEL GIORNO n. 129

Il Consiglio regionale

premesse che:

- l'articolo 19 della l.r. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" riconosce l'attività dei centri di recupero degli animali selvatici. La norma prevede che nel caso di fauna selvatica rinvenuta viva i comuni, gli ATC, i CA, le province e la Città metropolitana di Torino provvedano a destinare, previa stipula di apposita convenzione, l'esemplare ad un Centro di Recupero per Animali Selvatici (C.R.A.S.);
- gli Enti stipulano apposita convenzione con i C.R.A.S. per i servizi resi, prevedendo relativi rimborsi economici per l'attività di recupero, la cura e la stabulazione degli animali in degenza;
- la DGR n. 62-6448 del 16/7/2007 "Centri di recupero per la fauna selvatica (C.R.A.S.) – art. 33 legge regionale. 70/96. Costituzione di una rete regionale e miglioramento delle strutture esistenti" ha deliberato la creazione di una rete regionale di Centri per il Recupero della fauna selvatica e ha contestualmente approvato le "Linee Guida relative al recupero della fauna selvatica";
- la rete regionale attualmente è composta da soli 4 C.R.A.S.: Ente di Gestione Aree Protette Alpi Cozie; L.I.P.U. – Asti; Centro Cicogne e Anatidi – Racconigi; Centro Recupero fauna selvatica Bernezzo. Negli anni diversi hanno cessato la propria attività, come il Centro di recupero di Villa Pallavicino, in provincia di Verbania;
- nelle convenzioni stipulate con ciascun C.R.A.S., la Regione Piemonte si è impegnata a trasferire fino ad un massimo di euro 5.000,00 annui per finanziare una parte delle spese di gestione ordinaria dell'anno precedente, in relazione alle disponibilità finanziarie stanziato sul competente capitolo di spesa del bilancio di previsione della Regione Piemonte e previa verifica delle spese sostenute per la gestione ordinaria.

considerato che le attività e i servizi svolti dai C.R.A.S. sono costosi e gli Enti, come i Comuni, non sono in grado di sostenere adeguatamente tale spesa con il risultato che molti esemplari vengono lasciati vagare feriti o vengono presi in carico dal CANC di Grugliasco, l'ospedale veterinario.

impegna la Giunta regionale

a valutare la possibilità, compatibilmente con le risorse disponibili, di prevedere ulteriori contributi regionali per sostenere e favorire l'apertura di Centri di recupero animali selvatici nelle province del Piemonte che oggi ne sono completamente prive;

====oOo====

Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 10 dicembre 2019